



E.N.P.A.C.L.

Capitolato tecnico

servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici e speciali della sede dell'E.N.P.A.C.L. sita in Roma – Viale del Caravaggio 78



**APPALTO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI DELLA SEDE DELL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA PER I CONSULENTI DEL LAVORO DI VIALE DEL CARAVAGGIO 78, ROMA
CIG 66114694D0**

Art. 1 PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Le caratteristiche e le modalità di svolgimento del servizio di seguito elencate si intendono tassative ed inderogabili e devono poter essere operative dal primo giorno di affidamento.

Almeno ogni 30 giorni e, comunque, secondo un calendario da concordarsi in funzione delle esigenze dell'Ente, dovranno tenersi incontri tra il Responsabile della gestione tecnica designato dall'ENPACL ed il Responsabile Tecnico di Commessa dell'Affidatario del Servizio per verificare costantemente l'attività svolta.

L'Affidatario dovrà indicare inoltre all'ENPACL il nominativo di detto Responsabile Tecnico di Commessa, le modalità di reperibilità dello stesso ed i nominativi degli operatori utilizzati, comunicando tempestivamente tutte le eventuali sostituzioni e/o integrazioni.

E' a carico dell'Affidatario la fornitura al proprio personale delle divise e degli idonei dispositivi di protezione individuale richiesti dalla vigente normativa, connessi ai rischi specifici presenti in ENPACL. Il personale dovrà recare, durante l'esecuzione degli interventi, una targhetta sulla quale sia riportata la denominazione sociale dell'Affidatario, la fotografia identificativa, il nome e/o la matricola dell'operatore.

Art. 2 OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione e conduzione, con piena assunzione di responsabilità sui risultati, delle seguenti attività:

- servizio di manutenzione ordinaria programmata;
- manutenzione straordinaria su richiesta;
- sopralluoghi - preventivi – progetti – rendicontazioni - certificazioni;
- interventi operativi in condizioni ed orari particolari degli impianti elettrici e speciali presso la sede dell'ENPACL di viale del Caravaggio n. 78, Roma, secondo i contenuti espressi dal presente Capitolato e dagli allegati tecnici.

I servizi manutentivi agli impianti oggetto del presente contratto, meglio dettagliati nell'all."B" "specifica interventi" del presente capitolato, sono quelli relativi a:

- impiantistica elettrica FM ed illuminazione;
- impianti speciali: segnalazione allarmi, rilevatori fumo, impianto antintrusione, telecamere, ecc.

Sono, pertanto, compresi nell'appalto tutti gli impianti di trasformazione, e distribuzione dell'energia elettrica a qualunque tensione, comprensivi di reti, componentistica e terminali nulla escluso, comprese le assistenze murarie relative alle operazioni di manutenzione a canone ed agli eventuali lavori a misura.



E.N.P.A.C.L.

Capitolato tecnico

servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici e speciali della sede dell'E.N.P.A.C.L. sita in Roma – Viale del Caravaggio 78



Sono escluse le manutenzioni inerenti gli impianti elettrici della centrale termica, delle UTA, della centrale frigorifera e della centrale idrica, del gruppo di pressurizzazione centrale antincendio e del gruppo motopompa.

L'Ente si riserva la facoltà, nel periodo di validità contrattuale, di inserire nel contratto alle stesse condizioni economiche tutti gli impianti che, a seguito di collaudo positivo e presa in consegna da parte della stazione appaltante, entreranno in funzione a seguito di lavori di ristrutturazione e/o integrazione di impianti esistenti e, analogamente, di escludere dal contratto porzioni di edificio (es. aree oggetto di interventi straordinari), manufatti e/o componenti.

Per la totalità delle prestazioni è prevista la gestione dell'intero processo relativo alle attività di pianificazione, organizzazione, gestione, esecuzione, controllo e rendicontazione dei servizi eseguiti.

In particolare:

- la pianificazione e puntuale programmazione degli interventi attraverso il monitoraggio tecnico dei componenti impiantistici del patrimonio per la determinazione dello stato d'uso e di conservazione, e l'individuazione della presenza e permanenza dei requisiti normativi nonché del rispetto delle norme vigenti sulla sicurezza e conduzione degli impianti secondo quanto stabilito nel "Manuale della manutenzione";
- l'esecuzione della manutenzione attraverso l'esecuzione tempestiva ed a regola d'arte di tutte le attività di manutenzione ordinaria previste dal presente Capitolato tecnico in modo da mantenere gli impianti tecnologici in perfetta efficienza, assicurarne l'attività e quindi il regolare svolgimento delle attività che vi sono esercitate in condizioni di assoluta sicurezza;
- la rendicontazione della manutenzione attraverso la fornitura al Responsabile della gestione tecnica designato dall'ENPACL di report quindicinali circa i servizi eseguiti dall'Affidatario o da subappaltatore; la gestione della contabilità dei lavori eseguiti deve essere organizzata in modo di consentire all'Ente la corrente verifica di ogni singola esecuzione e la conoscenza analitica di tutte le attività, eseguita per categorie e tipi di intervento, separate per piano, per ambienti e per Centri di Costo secondo le indicazioni della Committenza.
- la gestione di un sistema di archiviazione storica di tutte le attività oggetto dell'appalto, capace di fornire tutte le indicazioni statistiche, elaborate per le esigenze di conoscenza e di gestione del servizio.

L'Affidatario è tenuto a fornire, senza pretendere alcun ulteriore compenso, tutto il supporto tecnico necessario alle attività pertinenti alla manutenzioni degli impianti oggetto del presente capitolato.

Art. 3 LUOGO D'ESECUZIONE DEI SERVIZI E VINCOLI PARTICOLARI

Il contratto dovrà eseguirsi nell'area di proprietà dell'ENPACL, viale del Caravaggio n. 78, Roma. L'esecuzione del contratto dovrà essere compatibile con le normali funzioni ed attività di ufficio e amministrative che si svolgono nell'edificio, locali e spazi pertinenti.

Considerata l'importanza che i manufatti e/o componenti ricadenti nel presente appalto rivestono



E.N.P.A.C.L.

Capitolato tecnico

servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici e speciali della sede dell'E.N.P.A.C.L. sita in Roma – Viale del Caravaggio 78



per le attività d'ufficio, i tempi di esecuzione/intervento dovranno essere scrupolosamente osservati dall'Affidatario, il quale si assume la piena responsabilità del mancato e/o ritardato intervento.

Particolare attenzione e tutti i necessari accorgimenti debbono essere adottati dall'Affidatario per garantire la pubblica incolumità, nonché arrecare il minore disagio dovuto alle polveri e ai rumori emessi durante i lavori. Inoltre dovrà essere sempre garantito il mantenimento della circolazione interna e della viabilità esterna.

L'Ente si riserva, in ogni modo, il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato servizio/lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione nel modo che riterrà più conveniente per la sicurezza dell'Ente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere e dalla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Affidatario possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi. In presenza di situazioni di emergenza che potrebbero configurare la temporanea sospensione dei servizi essenziali l'Affidatario dovrà porre in essere tutte le cautele volte ad evitare le sospensioni e comunque provvedere alla tempestiva informazione rivolta ai servizi interessati nonché al Responsabile della gestione tecnica designato dall'ENPACL.

Art. 4 ESECUZIONE DEL SERVIZIO - GENERALITA'

Alla scadenza naturale del contratto ovvero in caso di recesso l'Affidatario sarà tenuto comunque a rendere i servizi, alle stesse condizioni già pattuite, fino a quando l'Ente non abbia provveduto alla nuova aggiudicazione.

Il servizio è costituito dalle seguenti prestazioni:

MANUTENZIONE ORDINARIA

Presenza di due operai di cui uno specializzato, abilitati all'accesso e all'utilizzo di macchine ad alta tensione, un giorno a settimana dalle ore 7.30 per otto ore effettive lavorative.

INTERVENTI STRAORDINARI

Qualora l'Ente richieda interventi di carattere straordinario o qualora intervengano guasti all'impianto che richiedano l'intervento di più persone o l'intervento di tecnici esterni, si dovrà procedere nel seguente modo:

- a) dovrà essere compreso nell'importo della manutenzione un numero di ore annue pari a 200. Una volta esaurito le 200 ore forfettarie il lavoro per gli interventi straordinari dovrà essere fatturato secondo i prezzi desunti dal "BURL - Opere edili e impiantistiche", edito dalla Regione Lazio, in vigore al momento della somministrazione con applicazione su tali prezzi del ribasso d'asta offerto in sede di gara.
- b) Nel caso in cui si richiede l'intervento di tecnici specialisti delle case produttrici delle apparecchiature, per un guasto delle macchine, sarà compito e responsabilità della Società incaricata contattarli, coordinarli, e assisterli per l'intervento.

Al di fuori dell'orario in cui è disponibile in loco il personale della conduzione, saranno reperibili telefonicamente 24 ore su 24 compresi i giorni festivi, due tecnici operativi per l'intervento immediato.



E.N.P.A.C.L.

Capitolato tecnico

servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici e speciali della sede dell'E.N.P.A.C.L. sita in Roma – Viale del Caravaggio 78



Nei servizi individuati dal presente capitolato si precisa che sono comprese tutte le prestazioni di ordine tecnico e specialistiche di alta qualità professionale regolamentate dalle normative vigenti in ambito di manutenzioni degli immobili.

Art. 5 DEFINIZIONE DELLE MANUTENZIONI

L'appalto in oggetto comprende le manutenzioni seguenti:

- Manutenzione definita ORDINARIA con corrispettivo a canone: comprende tutti i ripristini, tutti i controlli periodici come prescritto dalla vigente normativa, tutti i lavori connessi alle attività di manutenzione che non comportino sostituzioni sostanziali sia di macchinari sia di parti degli impianti da mantenere; tutte le riparazioni di tutti i guasti di qualsiasi natura, tutti gli interventi urgenti richiesti dall'Ente.
- Manutenzione definita URGENTE con corrispettivo a canone: per l'esistenza di situazioni di rischio o grave disservizio: rientrano in questa tipologia tutti gli interventi di ripristino, riparazione di guasti di tutti quei manufatti e/o componenti il cui cattivo stato possa mettere a rischio gli operatori e gli utenti per qualunque situazione di pericolo imminente a persone o cose. Gli operatori dell'Affidatario dovranno essere in grado di intervenire entro 30 minuti dalla chiamata da parte dell'Ente.
- Manutenzione definita STRAORDINARIA con corrispettivo a misura: comprende tutte le attività connesse con le manutenzioni da eseguirsi con corrispettivo a canone, si applica alle categorie di lavori indicati nell'art. 8 del presente capitolato .

Art. 6 MODALITA' OPERATIVE E DOCUMENTAZIONE DI OGNI SINGOLO INTERVENTO

L'Affidatario ha l'obbligo di predisporre idonei registri di manutenzione (per tipologia di intervento: cabina elettrica, quadri di piano ecc.), sui quali dovranno essere indicati con chiarezza tutti gli specifici elementi interessati, con procedure che consentano, in qualunque momento, la loro precisa conoscenza, anche con riferimento ai piani, unità ed ambienti per i quali sono stati programmati gli interventi ed in particolare:

- la data dell'intervento;
- il luogo dell'intervento;
- l'impianto, il manufatto e/o la componentistica su cui è stato effettuato l'intervento;
- descrizione dell'eventuale guasto rilevato;
- la tipologia dell'intervento (manutenzione ordinaria a rottura, programmata, urgente, straordinaria ecc.);
- la descrizione dell'intervento effettuato;
- la tipologia e le caratteristiche degli eventuali componenti sostituiti;
- eventuali specifiche modalità di manutenzione e conduzione;
- il nominativo, la qualifica del personale che ha eseguito l'intervento di manutenzione;
- il tempo necessario occorso per l'esecuzione della manutenzione;



E.N.P.A.C.L.

Capitolato tecnico

servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici e speciali della sede dell'E.N.P.A.C.L. sita in Roma – Viale del Caravaggio 78



- la firma dell'operatore che ha eseguito l'intervento.

L'Affidatario è tenuto a compilare settimanalmente il giornale delle attività per i servizi a canone, contenente la descrizione giornaliera:

- dell'attività svolta;
- del personale presente in Ente;
- le categorie di lavoro che hanno caratterizzato l'intervento;
- il tempo impiegato e le operazioni effettuate;
- l'elenco e le quantità dei materiali impiegati;
- l'indicazione dell'ubicazione in pianta dei locale/i in cui l'intervento è stato effettuato;
- l'elenco degli interventi "urgenti" richiesti ed effettivamente svolti giorno per giorno.

L'Affidatario è tenuto a compilare con le stesse modalità di cui sopra un giornale delle attività distinto dal precedente per gli interventi a misura formalmente ordinati dall'Ente e per i quali si rimanda al successivo art. 8, contenente la descrizione:

- dell'attività svolta a misura;
- del personale presente in Ente;
- le categorie di lavoro che hanno caratterizzato l'intervento;
- il tempo impiegato e le operazioni effettuate;
- l'elenco e le quantità dei materiali impiegati;
- l'indicazione dell'ubicazione in pianta dei locale/i in cui l'intervento è stato effettuato.

I registri di manutenzione ed i giornali delle attività dovranno essere impostati su supporto informatico in un formato preventivamente approvato dal Responsabile della gestione tecnica designato dall'ENPACL.

Copia dei registri di manutenzione e dei giornali delle attività dovrà essere consegnata con cadenza settimanale all'ENPACL per la verifica e la stesura della contabilità nonché per la stesura mensile del "Verbale di regolare svolgimento del contratto", a cura del Responsabile della gestione tecnica designato dall'ENPACL.

L'Affidatario oltre le prescrizioni sopra riportate e quelle riportate nei singoli allegati dovrà presentare, per ogni intervento di manutenzione straordinaria eseguito, la seguente documentazione, ove producibile, a richiesta del Responsabile della gestione tecnica designato dall'ENPACL:

- gli schemi, funzionali dei manufatti e/o componenti;
- elenco dei materiali e/o componenti installati;
- i manuali finali di conduzione e manutenzione manufatti e/o componenti (in lingua italiana), eventuale hardware e software e licenze d'uso, completi delle descrizioni specifiche funzionali dei manufatti più importanti;



E.N.P.A.C.L.

Capitolato tecnico

servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici e speciali della sede dell'E.N.P.A.C.L. sita in Roma – Viale del Caravaggio 78



- la dichiarazione di conformità ex lege n. 46/90 e DM 37/08;
- la fornitura degli schemi di quanto realizzato e/o modificato su supporto CD attraverso files tipo dwg e in doppia copia su carta.

Art. 7 MANUTENZIONE ORDINARIA CON CORRISPETTIVO A CANONE

Per manutenzione ordinaria degli impianti s'intende il complesso delle operazioni, dei controlli, delle verifiche e degli interventi, comprese le forniture e le installazioni di parti di ricambio, finalizzate a mantenere in efficienza i manufatti/componenti nonché, in condizioni di ottimale funzionamento, gli impianti previsti nell'allegato A - "Piano guida" " e secondo le specifiche e la cadenza minima indicata nell'allegato B - "Specifiche interventi " al presente capitolato. Nella manutenzione ordinaria rientrano gli interventi di "manutenzione programmata" - "a rottura" - "urgenti". In particolare:

- la "manutenzione programmata" comprende tutte quelle attività che devono essere effettuate (con strategie preventive o predittive) o ad intervalli regolari d'utilizzo secondo le istruzioni del costruttore e/o secondo la normative vigenti e/o secondo quanto previsto dal Manuale di manutenzione. Comprende le seguenti attività:
 - interventi di controllo ad intervalli necessari e predeterminati per mantenere in efficienza tutti gli impianti sopra indicati e descritti negli allegati per verificare la funzionalità in relazione alle esigenze di esercizio, individuando la periodicità dell'intervento, le tempistiche, il numero e le qualifiche del personale tenuto ad eseguire l'intervento, la dotazione delle attrezzature i componenti di ricambio necessari con eventuale sostituzione delle parti soggette a normale usura;
 - monitoraggio, controllo e verifiche degli impianti da effettuarsi nel corso dell'appalto al fine di individuare eventuali anomalie funzionali, con la finalità di determinare eventuali interventi correttivi necessari a riportare l'impiantistica in condizioni ottimali;
- la "manutenzione a rottura" consiste nell'esecuzione di un intervento, a seguito della rilevazione di un'avaria, allo scopo di riportare il manufatto o il componente ovvero l'impianto alle condizioni di normale funzionamento e sicurezza, (ad esempio sostituzione di fusibili, spine, prese, interruttori, corpi illuminanti, ecc.). Tale servizio comprende anche il ripristino dei guasti di qualsiasi natura (rottura accidentale, usura, atto vandalico, ecc.);
- la manutenzione "urgente" è riconducibile alla tipologia di attività prevista per quella a rottura ma prevede un termine di intervento così come indicato all'art. 11 del presente Capitolato.

I servizi manutentivi agli impianti con corrispettivo a canone sono quelli indicati all'art. 2 del presente capitolato e meglio dettagliati nell'allegato B - "Specifiche interventi".

Il compenso relativo alle operazioni di manutenzione ordinaria sulle parti impiantistiche, così come definite e specificate nel Capitolato d'oneri, comprende anche i seguenti oneri ed obblighi relativi a:

- la conduzione, la direzione e l'assistenza tecnica dei lavori a mezzo di persona riconosciuta



E.N.P.A.C.L.

Capitolato tecnico

servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici e speciali della sede dell'E.N.P.A.C.L. sita in Roma – Viale del Caravaggio 78



idonea, formalmente incaricata e di gradimento dell'Ente;

- le prestazioni di operai e tecnici specializzati e non, occorrenti per realizzare le attività di manutenzione sia in loco che, occorrendo, nell'officina dell'Affidatario compresi gli oneri derivanti dall'esecuzione delle attività fuori dal normale orario di lavoro, dal trasporto in sito di persone, attrezzature e materiali ed eventuali spese di trasferta;
- le attrezzature, i macchinari, le strumentazioni e gli apparati elettronici, sia per le indagini diagnostiche occorrenti sia per l'esecuzione delle attività di manutenzione;
- la segnalazione preventiva per iscritto all'Ente circa la necessità di effettuare eventuali interventi di manutenzione straordinaria, che si rendessero necessari per il buon funzionamento degli impianti e delle apparecchiature;
- l'aggiornamento degli schemi e dei disegni degli impianti esistenti fornendo gli schemi di quanto realizzato e/o modificato su supporto CD attraverso files tipo dwg e in doppia copia su carta entro 5 giorni dalla esecuzione di ogni modifica impiantistica, secondo specifiche concordate con il Responsabile della gestione tecnica designato dall'ENPACL, compresa la documentazione di tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori;
- la predisposizione e tenuta del luogo di intervento di manutenzione, provvedendo all'approntamento del cantiere relativo all'intervento di manutenzione, con sistemazione adeguata sia degli spazi oggetto dell'intervento (interni e/o esterni) sia di attrezzature, macchinari ed impianti idonei necessari per una perfetta e tempestiva esecuzione dell'intervento, nonché gli spostamenti provvisori, all'interno dello stesso immobile, di arredi e attrezzature di normale uso e dimensione; il cantiere dovrà essere segnalato, eventualmente recintato e illuminato nei modi prescritti dalla vigente normativa in materia, dovrà essere curata la pulizia e la regolare manutenzione; gli accessi, le opere provvisorie (trabattelli, ponticelli, ponteggi, scale, scalette, ecc.) saranno realizzati a cura e a carico dell'Affidatario, che dovrà costantemente mantenerli in perfetta efficienza e sgomberi da ostacoli, curandone la pulizia nonché la regolare manutenzione;
- la preventiva campionatura di componenti, materiali, impianti e accessori, accompagnata dalla documentazione tecnica atta a individuarne caratteristiche e prestazioni e la loro conformità alle norme in materia, ai fini dell'approvazione del Responsabile della gestione tecnica designato dall'ENPACL, prima dell'inizio della fornitura;
- la fornitura di materiali d'uso, di consumo e di apporto, connessa all'esecuzione delle attività di manutenzione (quali segnaletica di sicurezza come previsto dalle normative vigenti; minuteria di ferramenta, bullonerie e guarnizioni, materiale vario; attrezzature di protezione individuale per gli addetti ai lavori; abbigliamento per il personale). Più precisamente, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per materiali d'uso, di consumo e di apporto sono da intendersi: fornitura filtri targhette interne ed esterne ai quadri elettrici; minuteria di ferramenta, bullonerie e guarnizioni; cavi per collegamenti all'interno di quadri e di apparati elettrici; lampade, lampadine, neon, luci spia, led, pulsanti, interruttori, spine, prese, fusibili, connettori, batterie lampade di emergenza; altre parti di ricambio non espressamente ricomprese nell'elenco, attrezzature di protezione individuale per gli addetti ai lavori; tute per il personale, mezzi di protezione individuale, stracci, segatura, ecc.;



E.N.P.A.C.L.

Capitolato tecnico

servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici e speciali della sede dell'E.N.P.A.C.L. sita in Roma – Viale del Caravaggio 78



- sono infine a carico dell’Affidatario gli oneri connessi con le attività di supporto per il settore specifico ad altre Ditte operanti in Ente nell’ambito di analoghi programmi di manutenzione ordinaria (edile, idraulica).

Art. 8 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON CORRISPETTIVO A MISURA.

Per “manutenzione straordinaria” ai fini del presente contratto s’intendono solo quei lavori per i quali è previsto un corrispettivo a misura preventivamente validato che saranno ordinati formalmente dall’Ente e riguardanti i settori già gestiti dall’Affidatario con corrispettivo a canone all’art. 2 del presente Capitolato :

- per la nuova realizzazione di manufatti e/o componenti e pertanto solo in aggiunta a quelli esistenti;
- di modifica e/o miglioramento degli impianti; d’interventi atti a ricondurre l’impianti o le sue singole componenti allo stato previsto dal progetto, o alle caratteristiche iniziali previste dal costruttore nonché migliorarne la funzionalità, la sicurezza, la compatibilità con altri impianti.

Gli interventi in manutenzione straordinaria dovranno essere effettuati mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, ricambi, riparazioni, ripristini con revisione parziale e/o totale di parte degli impianti descritti negli allegati con lo scopo di riportare gli impianti e/o una parte d’essi, ritenuti, a giudizio dell’Ente, non più adeguati ed obsoleti agli standard di sicurezza ed efficienza comunque necessari al fine di prevenire fermi accidentali e/o situazioni di disagio per l’incolumità dell’utenza.

I lavori saranno eseguiti solo a seguito dell’espletamento della seguente procedura:

1. richiesta di preventivo da parte dell’Ente e contestuale dichiarazione che i lavori richiesti non sono compresi negli obblighi delle prestazioni contrattuali compensate a canone;
2. formulazione del preventivo secondo l’applicazione dei prezzi desunti dal "BURL - Opere edili e impiantistiche" edito dalla Regione Lazio (in vigore alla data stabilita dall’Ente quale scadenza per la presentazione dell’offerta) con applicazione su tali prezzi del ribasso d’asta offerto in sede di gara, unitamente ad uno schizzo dello schema da realizzare (con indicazione dei parametri più significativi), la tipologia del manufatto e dei diversi materiali da impiegarsi, le caratteristiche funzionali dell’impianto e le certificazioni dei materiali;
3. approvazione formale del preventivo da parte dell’ENPACL;
4. emissione dell’ordine con contestuale definizione dei tempi assegnati e delle eventuali penali per ritardi.

Fino alla concorrenza di Euro 2.000,00 oltre Iva, per singolo intervento l’Ente si riserva di affidare all’Affidatario le manutenzioni di cui al presente articolo. Oltre tale importo l’Ente sarà libero di esperire eventualmente procedure di gara secondo la vigente normativa in materia senza che l’Affidatario possa avanzare pretesa alcuna nei confronti dello stesso.

Tutti gli interventi saranno subordinati all’ottenimento di tutte le autorizzazioni, pareri e visti, previsti dalle norme vigenti, il cui ottenimento rimane a carico dell’Affidatario e dei quali deve essere trasmessa copia all’ENPACL il cui responsabile potrà disporre particolari disposizioni operative (modalità, orari, tempi, costi) per ridurre i disagi agli utenti dell’immobile o degli



E.N.P.A.C.L.

Capitolato tecnico

servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici e speciali della sede dell'E.N.P.A.C.L. sita in Roma – Viale del Caravaggio 78



impianti.

Ogni intervento dovrà essere documentato e corredato dalla documentazione di tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori, certificazioni e documentazione scritta su modulistica approvata dalla Direzione Lavori (relazione dell'opera, tipologia, apparecchiature impiegate ed eventuale loro certificazione, schemi, elaborati grafici as-built ecc.); per modifiche e/o aggiornamenti eseguiti sugli impianti elettrici (quadri elettrici, impianto luce/FM ecc.) aggiornamento delle tavole planimetriche e fornitura dei relativi schemi di quanto realizzato e/o modificato su supporto CD attraverso files tipo dwg e in doppia copia su carta.

La contabilità sarà effettuata a posteriori con la compilazione di un foglio di lavoro nel quale sono riportati:

- il numero progressivo d'intervento ed il tipo;
- il centro di costo;
- la data;
- la descrizione sintetica dell'intervento;
- la contabilizzazione dei lavori a misura e/o in economia;
- la precisazione se il lavoro è stato eseguito o meno in orario normale di lavoro;
- le firme in contraddittorio;
- scheda di intervento, con descrizione dell'intervento eseguito, le caratteristiche dei componenti sostituiti, le modalità di manutenzione e conduzione;
- certificazione del lavoro eseguito secondo il DM 37/08.

La mancata compilazione del foglio di cui sopra esonera l'Ente da ogni obbligo di riconoscimento dei lavori svolti, nonché di liquidazione e pagamento delle relative fatture.

Art. 9 CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI

E' da intendersi come presidio tecnologico tutto il complesso di personale e attrezzature che hanno come obiettivo quello di garantire il massimo livello di continuità di esercizio degli impianti dell'Ente, attraverso l'effettuazione di attività di gestione, conduzione, pronto intervento e di segnalazione di eventuali cattivi funzionamenti sugli impianti elettrici di potenza e protezione.

Le principali attività in caso di guasti o disservizi comprendono:

- tutte le possibili manovre e/o operazioni per garantire la continuità del servizio;
- l'esclusione di parti o componenti degli impianti soggetti ad avaria e l'effettuazione di una prima diagnosi di guasto;
- la richiesta circostanziata di eventuali interventi di manutenzione straordinaria;
- la relazione al Responsabile della gestione tecnica designato dall'ENPACL di tutte le attività effettuate.

Le attività di manutenzione ad elevata incidenza specialistica dovranno essere effettuate da personale di comprovata esperienza specialistica e in possesso delle abilitazioni previste dalle



E.N.P.A.C.L.

Capitolato tecnico

servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici e speciali della sede dell'E.N.P.A.C.L. sita in Roma – Viale del Caravaggio 78



vigenti normative.

L’Affidatario è obbligato a garantire una dotazione organica che, per numero e professionalità, sia in grado di soddisfare le prescrizioni di capitolato e, in particolare, sia quelle necessarie a svolgere i compiti routinari propri della manutenzione ciclica e programmata (ivi compresi gli eventuali picchi in occasione di particolari scadenze prefissate) sia quelle riferite agli interventi di manutenzione di tipo “a guasto o riparativa” che presuppone in taluni casi un intervento urgente.

Art. 10 FASCE ORARIE E REPERIBILITÀ DEL PERSONALE

Al di fuori dell’orario in cui è disponibile in loco il personale della conduzione, saranno reperibili telefonicamente 24 ore su 24 compresi i giorni festivi, due tecnici operativi per l’intervento immediato.

In sede di offerta l’Affidatario dovrà indicare:

- l’organigramma del personale che intende dedicare ai servizi oggetto del presente capitolato e gli orari o le modalità che ne garantiranno la presenza in Ente, con indicate le qualifiche e le funzioni;
- qualifiche e numero degli operatori del presidio tecnologico, uno o più di uno, che saranno sempre reperibili;

per queste figure dovrà essere fornito un numero di cellulare all’ENPACL.

Art. 11 PRONTA DISPONIBILITÀ

L’intervento effettuato in pronta disponibilità, dovrà rendersi operativo entro le due ore successive all’inoltro della chiamata a cura di personale dell’Ente. L’Affidatario dovrà fornire un recapito telefonico unico per questo servizio.

Dovrà essere garantito l’intervento in caso di disservizio 24 ore su 24 compresi i giorni festivi.

L’intervento sarà mirato a garantire in primo luogo la risoluzione del problema; se ciò risultasse impossibile si limiterà alla riduzione al minimo del disservizio e comunque alla messa in sicurezza. L’ENPACL dovrà essere tempestivamente informato, e comunque entro le ore dodici del giorno successivo, mediante dettagliato rapporto scritto di ogni evento e delle iniziative intraprese per limitare il disservizio, i danni e le disfunzioni agli impianti e all’immobile.

Art. 12 REPERIBILITÀ

L’Affidatario dovrà garantire la reperibilità h24 del proprio Referente o dei suoi incaricati al fine di fronteggiare in qualsiasi momento, 365 giorni all’anno per 24 ore al giorno, per situazioni di pericolo o di inagibilità anche parziale dell’immobile, garantendo comunque la presenza in Ente di personale idoneo ed adeguato a fronteggiare l’emergenza con le modalità e nei tempi indicati all’art. 11 del presente capitolato per la pronta disponibilità.

Art. 13 SPOGLIATOI, ATTREZZATURE, MAGAZZINI, AUTOMEZZI DEL SERVIZIO MANUTENTIVO

E’ a carico dell’Affidatario la dotazione di ogni mezzo e/o attrezzatura e/o strumentazione necessari per l’esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato, compresi gli spogliatoi per i



E.N.P.A.C.L.

Capitolato tecnico

servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici e speciali della sede dell'E.N.P.A.C.L. sita in Roma – Viale del Caravaggio 78



propri lavoratori. L'elenco delle attrezzature messe a disposizione dall'Affidatario nell'ambito del contratto dovranno essere precisate in sede di offerta.

L'Affidatario non ha diritto all'interno dell'Ente all'utilizzo di spogliatoi per il proprio personale, magazzini o luoghi di stoccaggio dei materiali necessari ai lavori; l'Ente potrà mettere a disposizione dell'Affidatario, temporaneamente, i luoghi e le aree che riterrà più idonei per l'esecuzione di particolari lavori per dotazioni minimali di scorte strettamente necessarie per gli interventi di manutenzione; gli oneri e/o le opere per renderli operativi saranno a carico dell'Affidatario.

L'Affidatario si dovrà dotare di automezzi in numero e tipologia congrui; gli oneri per il noleggio, l'uso quotidiano degli automezzi di servizio sono a carico dell'Affidatario ed i permessi e le modalità d'ingresso di tali automezzi saranno rilasciati sulla base del regolamento in vigore presso l'ENPACL.

Art. 14 PROVISTA, ACCETTAZIONE, QUALITÀ ED IMPIEGO DEI MATERIALI.

L'Affidatario dovrà approvvigionare i materiali e le attrezzature da impiegarsi e concordare le eventuali modalità esecutive congiuntamente al Responsabile della gestione tecnica designato dall'ENPACL.

Per quanto riguarda i materiali e i componenti forniti e posti in opera dovranno essere quelli conformi alla richiesta del Responsabile della gestione tecnica designato dall'ENPACL o previste dall'elenco prezzi del "BURL - Opere edili e impiantistiche" edito dalla Regione Lazio.

Tutti i materiali forniti ed installati devono essere del tipo omologato, idonei all'utilizzo, della migliore qualità, dovranno inoltre corrispondere alle norme C.E.I. ed U.N.I., ed essere contraddistinti dal marchio di qualità IMQ e del marchio CE, le parti di ricambio delle apparecchiature e/o parti d'impianto dovranno essere quelle indicate nelle specifiche "componenti di ricambio" contenute nei manuali di manutenzione.

Tutti i materiali impiegati devono essere nuovi di fabbrica e di elevata qualità, ben lavorati, e corrispondere perfettamente al servizio cui sono destinati. L'Affidatario dovrà garantirne la facile reperibilità sul mercato e la compatibilità con gli altri componenti a magazzino dell'Ente.

Qualora, senza opposizione dell'Ente, l'Affidatario nel proprio interesse o di sua iniziativa impiegasse materiali di dimensioni, consistenza e qualità superiori a quelle prescritte o di una lavorazione più accurata, ciò non gli dà diritto a un aumento dei prezzi, ed il pagamento sarà fatto come se i materiali avessero le dimensioni e le qualità stabilite in contratto.

Il Responsabile della gestione tecnica designato dall'ENPACL potrà disporre le prove che riterrà necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali. Qualora rifiuti dei materiali, ancorché messi in opera, perché a suo motivato giudizio li ritenesse (per qualità, lavorazione o funzionamento non adatti alla perfetta riuscita dell'impianto) non accettabili, l'Affidatario, a sua cura e spese, dovrà sostituirli con altri che soddisfino le condizioni prescritte.

Art. 15 SMALTIMENTO RIFIUTI DERIVANTI DA INTERVENTI DI MANUTENZIONE

La gestione dei rifiuti, sia speciali sia assimilabili agli urbani, derivanti dagli interventi di manutenzione sia a canone sia straordinaria sugli impianti elettrici e sull'edificio dell'Ente, sono di competenza dell'Affidatario.



E.N.P.A.C.L.

Capitolato tecnico

servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici e speciali della sede dell'E.N.P.A.C.L. sita in Roma – Viale del Caravaggio 78



L’Affidatario si impegna, manlevando l’Ente da ogni responsabilità, ad effettuare a sua cura e spese lo smaltimento dei rifiuti e dei materiali di risulta nel rispetto delle vigenti normative in materia di smaltimento dei rifiuti civili ed industriali.

A tal proposito si fa obbligo all’Affidatario di produrre all’Ente la documentazione che indichi la destinazione finale del trasporto e attesti che il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sia stato affidato a Ditta in possesso delle necessarie autorizzazioni.

L’Affidatario è tenuto a consegnare all’Ente copia del formulario di trasporto dei rifiuti attestante l’avvenuto smaltimento presso discarica autorizzata (quarta copia).

Art. 16 NORMATIVA DI SICUREZZA - NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E PER LA SALUTE

Nell’esecuzione di tutti i servizi l’Affidatario adotterà tutti i provvedimenti necessari e le cautele atte a garantire la vita e l’incolumità degli operai, delle persone in genere addette ai servizi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati e rimanendo quindi unico responsabile dei danni e degli inconvenienti arrecati.

L’Affidatario rimane inoltre obbligato ad osservare e fare osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni degli infortuni sul lavoro ed è rigorosamente tenuto a rispettarle e farle rispettare da tutto il personale.

In particolare dovrà dare attuazione ai disposti del D. Lgs. 81/08 con successive modifiche ed integrazioni.

Si precisa che l’Affidatario ha l’obbligo di uniformarsi a tutte le normative in materia di sicurezza generali in particolare occorre che durante le lavorazioni siano seguite le seguenti norme di sicurezza generali:

- le manutenzioni appaltate devono comunque svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
- l’Affidatario è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione dei cantieri e/o dei luoghi di lavoro;
- l’Affidatario predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate;
- l’Affidatario non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell’applicazione di quanto stabilito nel presente articolo;
- l’Affidatario per ogni intervento richiesto dovrà tenere conto ed/o integrarne di quanto predisposto dall’Ente circa la valutazione dei rischi elettrico, chimico, esposizione a radiazioni, biologico e amianto.

L’Affidatario per ogni tipologia di lavoro dovrà predisporre, qualora necessario, il piano di sicurezza.

Art. 17 OSSERVANZA DELLE NORMATIVE RELATIVE ALL’IGIENE E ALL’AMBIENTE DI LAVORO

ENPACL, in conformità al D. Lgs. 81/08, fornirà all’Affidatario dettagliate informazioni sui rischi



E.N.P.A.C.L.

Capitolato tecnico

servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici e speciali della sede dell'E.N.P.A.C.L. sita in Roma – Viale del Caravaggio 78



negli ambienti in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione, di protezione e di emergenza adottate nella propria attività.

Metterà pertanto a disposizione dell’Affidatario le norme interne vigenti nei luoghi in cui si esplica il servizio e lo informerà anche di eventuali variazioni di rischio che dovessero insorgere durante lo svolgimento dei lavori.

Fornirà informazioni sullo stato dei manufatti e/o componenti esistenti, mediante schemi, verifiche anche con personale proprio.

Si impegna inoltre a cooperare con l’Affidatario per l’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui lavori relativi all’appalto e a coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, adeguando il proprio documento di valutazione dei rischi al fine di indicare le misure adottate per eliminare le interferenze.

In definitiva, l’ENPACL provvederà al coordinamento degli interventi e delle misure di protezione in relazione alla presenza nei luoghi, in cui si svolgono i lavori oggetto dell’appalto, di personale dipendente, di pubblico o ospiti occasionali, di personale dipendente dalla Ditta, di personale dipendente da altre eventuali ditte che operino in contemporaneità e di lavoratori autonomi.

L’AFFIDATARIO adotterà, nell’esecuzione dei servizi, tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l’incolumità e la vita degli operai e dei terzi, ad evitare danni di ogni specie alle persone, alle cose e alle proprietà dell’Ente e non, sollevando nella forma più ampia da ogni responsabilità l’Ente ed il suo personale preposto alla direzione, sorveglianza e controllo dei lavori.

A tale scopo è fatto obbligo all’Affidatario di nominare un Responsabile idoneo e qualificato, che attui le misure di sicurezza, renda edotti i lavoratori dai rischi cui sono esposti, disponga ed esiga che i singoli lavoratori, debitamente informati sui rischi generali e specifici dell’Istituto, osservino le norme di legge con particolare riferimento alla legge n. 277 del 15 agosto 1991, al DPR 547/55, al DPR 303/56 e D. Lgs. n. 81/08 e successive disposizioni.

L’Affidatario è obbligato a fornire all’Ente, entro 10 giorni dall’aggiudicazione definitiva e comunque prima della sottoscrizione del contratto d’appalto per il servizio oggetto di gara, l’indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

L’Affidatario è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui D. Lgs. n. 81/08 e successive disposizioni, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

L’Affidatario deve garantire l’idoneità professionale del personale impiegato nei lavori con l’attuazione di un piano di controllo della qualificazione e formazione avvenute. Detto piano deve prevedere:

- controllo della preparazione professionale e di sicurezza degli operatori e verifica delle capacità psicofisiche per far fronte alle necessità operative;
- verifica ed eventuali azioni integrative;
- calendario e piano delle riunioni e degli incontri con gli operatori;



E.N.P.A.C.L.

Capitolato tecnico

servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici e speciali della sede dell'E.N.P.A.C.L. sita in Roma – Viale del Caravaggio 78



- eventuali corsi di aggiornamento;
- illustrazione delle norme di sicurezza ed igiene ambientale.

L'Affidatario è comunque responsabile dell'attuazione delle misure di sicurezza previste per l'attività oggetto dell'appalto desumibili dal piano di sicurezza e coordinamento.

L'Affidatario è inoltre responsabile della informazione e formazione del proprio personale che opera al fine di garantire la sua sicurezza e quella degli altri che operano nello stesso ambiente.

L'Affidatario dovrà inoltre:

- utilizzare personale e mezzi idonei per l'esecuzione dei interventi;
- fare adottare i mezzi di protezione necessari ed esigerne il corretto impiego;
- controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro e quelle previste nel piano di sicurezza da parte del proprio personale e di eventuali subappaltatori;
- predisporre tutte le necessarie segnalazioni di pericolo prescritte;
- stabilire le procedure d'intervento al fine di eliminare rischi per il suo personale e quindi rischi per gli operatori e l'utenza;
- mettere in atto i provvedimenti necessari per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

Art. 18 CAUTELE DA ADOTTARSI IN CASO DI ATTIVITÀ IN CORSO.

E' fatto specifico obbligo all'Affidatario di articolare lo svolgimento dei servizi e dei lavori siano essi a canone che a misura oggetto dell'appalto in modo tale da renderlo compatibile con le attività in corso.

In particolare l'Affidatario, nello sviluppo della manutenzione e/o dei lavori in ambienti ove proseguono attività, dovrà tenere conto delle necessità, di volta in volta segnalate dal Responsabile della gestione tecnica designato dall'ENPACL, di procedere o differire rispetto al programma una o più categorie di lavorazioni, nonché dovrà provvedere allo spostamento delle proprie attrezzature, mezzi d'opera e maestranze da un ambiente all'altro per consentire l'ordinato proseguimento dell'attività, senza che ciò possa essere oggetto di richiesta di maggiori o diversi compensi o di proroghe del tempo di esecuzione.

Per le lavorazioni da eseguirsi nelle aree nelle quali proseguono attività l'Affidatario dovrà adottare ogni necessaria cautela ed apprestamento atti a prevenire e scongiurare il rischio di pericoli per le maestranze e la mano d'opera impiegata in cantiere.

Tutti gli oneri derivanti dalle prescrizioni di cui al presente articolo sono a totale carico dell'Affidatario, che non potrà perciò richiedere maggiori o diversi compensi rispetto a quelli previsti.

L'Affidatario assume, altresì, l'obbligo di manlevare l'Ente da ogni e qualsivoglia pretesa risarcitoria comunque avanzata nei loro confronti per i titoli di cui al presente articolo..

Art. 19 MONITORAGGIO DELLA SICUREZZA

Particolare rilevanza assume il compito da parte dell'Affidatario di attuare tutte le procedure e le strumentazioni atte a garantire la pubblica incolumità.



E.N.P.A.C.L.

Capitolato tecnico

servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici e speciali della sede dell'E.N.P.A.C.L. sita in Roma – Viale del Caravaggio 78



A tal fine l’Affidatario adotterà il metodo della verifica preventiva, mediante un meticoloso monitoraggio programmato sulla base dei rilievi dello stato manutentivo.

Art. 20 PENALI

Qualora l’Ente accertasse l’inidoneità di una qualunque attività svolta dall’Affidatario, oppure rilevasse delle inadempienze agli obblighi previsti, potrà richiedere all’Affidatario di porre rimedio a tali inconvenienti senza onere alcuno in capo all’Ente, fissando un termine perentorio.

L’Ente si riserva altresì la possibilità di applicare le seguenti penali relative ad eventuali inadempimenti concernenti attività specifiche del presente capitolato:

- **INTERVENTI IN PRONTA DISPONIBILITÀ:**
 - il mancato intervento, accertato dal Responsabile della gestione tecnica designato dall’ENPACL, nei tempi previsti dall’art. 11 del presente capitolato comporterà la risoluzione immediata del contratto con riserva di risarcimento del danno.
- **MANUTENZIONE A CANONE:**
 - per il mancato rispetto, accertato dal Responsabile della gestione tecnica designato dall’ENPACL, nel caso di manutenzioni a canone, di una qualsiasi revisione programmata, riparazione, guasto o intervento ecc. sarà applicata una penale, valutata a insindacabile giudizio dell’ENPACL, in relazione alla oggettiva gravità dell’omissione, da Euro 250,00= (duecentocinquanta/00) ad Euro 500,00= (cinquecento/00) per ogni infrazione accertata;
 - per il mancato rispetto del termine per l’avvio del servizio sarà applicata una penale di Euro 1.000,00= (mille/00) per ogni giorno di ritardo accertato dal Responsabile della gestione tecnica designato dall’ENPACL. Trascorsi inutilmente 15 gg., l’Ente potrà richiedere la rescissione del Contratto;
 - per il mancato rispetto, accertato dal Responsabile della gestione tecnica designato dall’ENPACL, dei tempi d’intervento per le manutenzioni ordinarie a guasto (di tipo urgente) sarà applicata una penale per cadauna infrazione pari ad Euro 500,00= (cinquecento/00).
- **INTERVENTI CON CORRISPETTIVO A MISURA:**
 - per il mancato rispetto dei tempi assegnati per l’avvio dei lavori a misura, accertati dal Responsabile della gestione tecnica designato dall’ENPACL, sarà applicata una penale pari ad Euro 150,00= (centocinquanta/00) per ogni giorno di ritardo accertato dal Responsabile designato dall’ENPACL;
 - per il mancato rispetto dei tempi assegnati per l’ultimazione dei lavori a misura, accertati dal Responsabile della gestione tecnica designato dall’ENPACL, sarà applicata una penale pari ad Euro 500,00= (cinquecento/00) per ogni giorno di ritardo accertato.
- **DOTAZIONE ORGANICA**
 - per il mancato rispetto della dotazione organica prevista in offerta, accertato dal Responsabile della gestione tecnica designato dall’ENPACL, sarà applicata una penale giornaliera per ogni addetto assente e/o omessa registrazione, pari a Euro 500,00=



E.N.P.A.C.L.

Capitolato tecnico

servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici e speciali della sede dell'E.N.P.A.C.L. sita in Roma – Viale del Caravaggio 78



(cinquecento/00) per ogni infrazione accertata.

- **NORMATIVA SICUREZZA - NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E PER LA SALUTE**
 - per il mancato rispetto delle clausole di sicurezza sui luoghi di lavoro, accertato dal Responsabile della gestione tecnica designato dall'ENPAEL coadiuvato dal Responsabile della sicurezza Enpacl, è fissata una penale di Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) per ogni infrazione accertata.

Il Responsabile della gestione tecnica designato dall'ENPAEL, oltre la normale attività istituzionale di coordinamento e di controllo del servizio appaltato, verificherà formalmente l'andamento dei servizi e dei lavori.

In particolare accerterà se l'esecuzione degli interventi sia conforme alle prescrizioni di Capitolato o sia stato effettuato in numero parziale, o siano stati causati danni a beni pubblici o privati, ovvero siano state applicate penali ai fini dell'eventuale raggiungimento del 10% dell'importo contrattuale complessivo (IVA esclusa) previsto per la risoluzione del contratto.

Di tale verifica formale sarà redatto un verbale, sottoscritto anche dall'Affidatario.

Art. 21 COLLAUDI E VERIFICHE IN CORSO D'OPERA

Durante l'esecuzione del servizio, l'Ente potrà effettuare operazioni di collaudo trimestrali e verifiche anche strumentali volte a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche delle manutenzioni in corso di realizzazione con quanto richiesto negli elaborati di contratto.

L'Affidatario è tenuto a fornire i mezzi tecnici e l'assistenza richiesta dall'Ente per l'effettuazione dei collaudi e verifiche stessi.

Art. 22 OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E DEI REGOLAMENTI

L'Affidatario dovrà eseguire i lavori, i servizi e le prestazioni contrattualmente affidate nella piena e totale osservanza dei regolamenti, delle normative e delle leggi nazionali e regionali vigenti in materia di gestione dei servizi affidati; esecuzione di opere pubbliche per lo Stato, sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, sicurezza degli impianti di qualsiasi tipo, collaudi e certificazioni delle opere eseguite; autorizzazioni da parte degli Enti preposti, autorizzazioni igienico-sanitarie; prevenzione incendi, norme di sicurezza negli impieghi degli oli minerali, ecc., di cui si elencano le principali normative, non esaustive, da applicarsi per quanto oggetto del presente capitolato:

Leggi, decreti e normative

- D.P.R. n°547. del 27/4/55 - "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e successive integrazioni e/o modifiche";
- D.P.R. n° 303 del 19/03/56 - Norme generali per l'igiene del lavoro;
- D.M. 3 aprile 1957 n. 105 - "Attribuzione dei compiti inerenti alle verifiche e controlli ai sensi del DPR 27/04/55 n. 547";
- Legge 1 marzo 1968 n. 186 - "Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazione e manufatti e/o componenti elettrici ed elettronici";



E.N.P.A.C.L.

Capitolato tecnico

servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici e speciali della sede dell'E.N.P.A.C.L. sita in Roma – Viale del Caravaggio 78



- Legge 18 ottobre 1977 n. 791 - “Attuazione della Direttiva del Consiglio della Comunità Europea CEE n. 72/73, relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione”;
- D.M. 8 marzo 1985 - “Direttive sulle misure più urgenti di prevenzione incendi al fine del rilascio del Nulla Osta provvisorio di cui alla Legge 7/12/1984 n. 818”;
- Decreto Ministeriale del 28/11/87 - attuazione direttive CEE n° 84/528 -79/113-81/1051 - 85/405 - 84/533 - 85/406 - 84/534 - 84/535 - 85/407 - 84/536 - 85/408 - 84/537 - 85/409;
- Legge 5 marzo 1990 n. 46 - “Norme per la sicurezza manufatti e/o componenti”;
- D. Lgs. n° 277/91 - attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE, n. 82/605/CEE, n. 83/477/CEE, n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro;
- D.P.R. 5 dicembre 1991 n. 447 - “Regolamento di attuazione della legge 46/90 in materia di sicurezza manufatti e/o componenti”;
- D.M. 20 febbraio 1992 n. 49 – “Approvazione del modello di dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte”;
- D.M. 15 ottobre 1993 n. 519 - “Regolamento recante autorizzazione all'istituto superiore prevenzione e sicurezza del lavoro ad esercitare attività omologativi di primo o nuovo impianto per messa a terra e la protezione dalle scariche atmosferiche”;
- D.M. 3 agosto 1995 n. 288 - “Formulazione degli elenchi dei soggetti abilitati alle verifiche in materia di sicurezza degli manufatti e/o componenti”;
- D.P.R. n° 459 del 24/07/96 - direttiva macchine;
- D. Lgs. 25 novembre 1998 n. 626 - “Attuazione della direttiva CEE in materia di marcatura CE del materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro taluni limiti di tensione”;
- D.P.R. 12 gennaio 1998, n 37 - “Regolamento recante disciplina dei provvedimenti relativi alla prevenzione incendi”;
- D.M. 4 marzo 1998 - “Disposizioni relative alle modalità di presentazione e al contenuto delle domande per l'avvio dei procedimenti di prevenzione incendi, nonché alla uniformità dei connessi servizio resi dal comando provinciale dei V.V.F.”;
- D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 e successive modificazioni;
- D.M. 19 aprile 2000, n. 145 e successive modificazioni – “Capitolato Generale”;
- D.P.R. 22 ottobre 2001 n. 462 - Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi;
- D.M. 22 febbraio 2006 – “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici”;
- D. Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e s. m. e i. – di seguito denominato “Codice”;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81; "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in



E.N.P.A.C.L.

Capitolato tecnico

servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici e speciali della sede dell'E.N.P.A.C.L. sita in Roma – Viale del Caravaggio 78



materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento codice appalti”;
- D.M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37.- Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all’interno degli edifici;
- D.P.R.1° agosto 2011, n. 151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4 - quater , del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- Capo 110 del Capitolato d’oneri Tipo per appalti di lavori elettrici edito dal Ministero dei LL.PP. (ultima ristampa);
- Norme I.S.P.E.L.S. (specificatamente al D.M.1/12/75 ed alla legge n°646);
- Norma UNI 12464-1 “Illuminazione dei posti di lavoro” dell’ottobre 2004;
- Norma UNI 1838 “Illuminazione di emergenza” del marzo 2000;
- EN54 Materiali relativi all’impianto di rivelazione automatica incendi;
- UNI.VV.F. 9795 Sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione manuale di incendio;
- Le norme tecniche CEI vigenti alla data odierna, in particolare:
 - CEI 11.1 Impianti elettrici con tensione superiore a 1 KV in corrente alternata;
 - CEI 11.17 Impianti di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica;
 - CEI EN 50110-1 "Esercizio degli impianti elettrici";
 - CEI 11-27 "Esecuzione dei lavori su impianti elettrici";
 - CEI EN 60439-1; Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione;
 - CEI 64.8 Impianti elettrici utilizzatori; norme generali;
 - CEI 70.1 Gradi di protezione degli involucri. Classificazione;
 - CEI 81-10/1 - Protezione degli edifici contro i fulmini;
 - CEI EN 62605-1/4 Protezione di strutture contro i fulmini.
- Marchio di qualità I.M.Q. o equivalente;
- Tutte le normative DIN, UNI EN, ISO, AEI, UNEL generali e particolari, regolamenti e circolari vigenti, le prescrizioni delle autorità comunali e/o regionali, in particolare;
- Le norme e le tabelle UNI ed UNEL per i materiali già unificati, i manufatti e/o componenti ed i loro componenti, i criteri di progetto, le modalità di esecuzione e collaudo;
- Le prescrizioni UTIF e le norme riguardanti l’energia elettrica;
- Prescrizioni emanate dei VV. FF.;, comprese le circolari;
- UNI 10147 Manutenzione – Terminologia;



E.N.P.A.C.L.

Capitolato tecnico

servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici e speciali della sede dell'E.N.P.A.C.L. sita in Roma – Viale del Caravaggio 78



- UNI 10951 Sistemi informatici per la gestione della manutenzione dei patrimoni immobiliare;
- Ogni altra raccomandazione, prescrizione o regolamento emanata da altri Enti ed applicabile a questa specifica tecnica.

Per tutto quanto non specificamente previsto nel presente capitolato si farà riferimento al Capitolato generale di appalto per i lavori pubblici (D. Lgs. n. 145/2000) e s.m.i nonché a quanto previsto dal D. Lgs. n. 163/2006 e dal Regolamento di attuazione dello stesso.

Art. 23 VARIAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI

L’Affidatario non può per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni senza l’approvazione scritta dell’Ente ai servizi assunti in confronto alle previsioni contrattuali.

In caso di variazioni non autorizzate e per le opere o servizi difformi da quanto previsto dai documenti contrattuali o che non fossero eseguite a regola d'arte, l’Affidatario dovrà eseguire quegli interventi che l’Ente riterrà necessari per assicurare la conformità dell’opera a quanto originariamente previsto, qualunque ne sia l’entità, ivi compresi anche i lavori di completa demolizione e ricostruzione, senza diritto ad alcun compenso ed indennizzo.

L’Ente avrà la facoltà discrezionale di accertare eventuali modifiche come sopra eseguite qualora riconosca che l’opera sia accettabile senza pregiudizio; in tal caso nulla sarà dovuto all’Affidatario per presunti maggiori oneri.

L’Affidatario non potrà invocare, per la giustificazione di varianti eseguite senza ordine ed approvazione scritta mancanza di iscrizioni o dettagli, essendo suo obbligo richiederli tempestivamente, sia che si riferiscano al normale sviluppo esecutivo o che siano resi necessari da fatti imprevisti.

L’Affidatario ha, inoltre, l’obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dall’Ente e che questi le abbia ordinato, purché non mutino essenzialmente la natura dei servizi e prestazioni comprese nell’appalto.

In particolare i dati e le consistenze indicate debbono intendersi puramente indicativi e non vincolanti e suscettibili, in sede di rilievo e censimento anagrafico, di variazioni, in aumento o in diminuzione, senza che per questo l’Affidatario possa avanzare alcuna richiesta di revisione dei patti e delle condizioni contrattuali.

Rimane in ogni caso escluso per l’Affidatario qualsivoglia diritto di recesso o di richiesta per la risoluzione del rapporto, e lo stesso rimarrà comunque obbligato all’esecuzione delle prestazioni così come ridotte in espressa deroga anche delle norme in materia di lavori pubblici, in quanto applicabili.

Art. 24 DANNI A TERZI E RESPONSABILITA’ CIVILE

L’Affidatario sarà considerato responsabile dei danni che i suoi dipendenti o i suoi mezzi dovessero arrecare a persone e cose durante lo svolgimento del servizio, tenendo al riguardo sollevato l’Ente da ogni responsabilità.

Qualora l’Ente dovesse corrispondere direttamente o indirettamente indennizzi di qualsiasi entità per i motivi di cui sopra, l’Affidatario dovrà rimborsare le spese sostenute e documentate.



E.N.P.A.C.L.

Capitolato tecnico

servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici e speciali della sede dell'E.N.P.A.C.L. sita in Roma – Viale del Caravaggio 78



Per qualsiasi tipo di danno a persone o cose arrecato dall'Affidatario nell'esecuzione del servizio, l'Ente si riserva la facoltà di rivalersi mediante ritenute sulle rate di pagamento o sulla cauzione definitiva.

Art. 25 DANNI E FURTI - Responsabilità dell'Affidatario

Sono a carico dell'Affidatario la custodia e le provvidenze per evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone ed alle cose nell'esecuzione dei lavori e dei servizi manutentivi, anche se si tratta di forniture di altre ditte o di materiali di proprietà dell'Ente.

Si precisa pertanto che nulla sarà dovuto all'Affidatario per danni o furti, avvenuti in ambito di servizio, relativi a beni di sua proprietà.

L'Affidatario si assume direttamente ed incondizionatamente tutte le responsabilità derivanti dall'esecuzione delle opere appaltate sia nei confronti dell'Ente che nei confronti di terzi.

L'Affidatario si obbliga, senza speciale compenso, ad adottare nell'esecuzione dei lavori quei mezzi, procedimenti o cautele al fine di prevenire qualsivoglia danno, infortunio agli operai ed alle persone addette ai lavori.

L'Affidatario sarà altresì responsabile dei possibili danni che in occasione degli interventi dovessero essere arrecati anche a terzi in genere ovvero in mancanza della relativa certificazione.

Si precisa che ogni responsabilità, in caso di infortunio o danni anche indiretti, comunque derivanti dalla esecuzione dei lavori affidati all'Affidatario, ricadrà esclusivamente sullo stesso, il quale, è responsabile verso l'Ente ed i terzi anche per danni causati da Ditte subappaltatrici da esso incaricate.

L'Affidatario si impegna ad assumere in via giudiziale o stragiudiziale ogni e qualsiasi onere di liti e/o pretese di terzi in genere e se citato direttamente, dovrà sostenerle a sua cura e spese.

Qualora invece per danni fosse citato l'Ente e/o il Responsabile designato, l'Affidatario si obbliga ad intervenire in causa sollevando l'Ente da ogni responsabilità.

Art. 26 GARANZIE E ASSICURAZIONI

L'Appaltatore è responsabile di ogni danno che possa derivare a persone o a cose dell'Ente e/o di terzi, nell'espletamento della fornitura oggetto del presente Capitolato.

Per quanto sopra l'Appaltatore dovrà essere in possesso di polizza assicurativa per copertura danni e rischi R.C.T. con massimale non inferiore ad €. 2.500.000,00 per sinistro, per danni a persone e per danni a cose.

L'Appaltatore è comunque responsabile dei danni arrecati, nell'espletamento del servizio, al patrimonio dell'Ente, a causa di imperizia e/o incapacità del personale, cattivo funzionamento dei macchinari, nonché all'utilizzo di materiale non idoneo, nulla escluso.

La polizza avrà durata sino alle data di effettuazione del collaudo e dovrà contemplare vincolo a favore dell'Ente.

La polizza suddetta dovrà essere consegnata in copia all'Ente, che avrà altresì diritto di verificare il regolare pagamento dei premi relativi e di richiederne, ove lo ritenga necessario, eventuali modificazioni.



E.N.P.A.C.L.

Capitolato tecnico

servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici e speciali della sede dell'E.N.P.A.C.L. sita in Roma – Viale del Caravaggio 78



Art. 27 ESONERO DA RESPONSABILITÀ DELL'ENPACL

L'ENPACL è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere, nell'esecuzione del servizio, al personale dell'Affidatario.

Art. 28 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente ha facoltà di risolvere il contratto mediante PEC o semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- frode grave negligenza, contravvenzioni alla esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- inadempimento alle disposizioni della stazione appaltante riguardo ai tempi di avvio del contratto, tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- rallentamento degli interventi senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- reiterata violazione dei tempi di lavoro stabiliti;
- reiterata violazione dei tempi degli interventi in pronta disponibilità dei servizi manutentivi;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza di cui all'art. 16 del presente capitolato, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore dei lavori, dal responsabile del procedimento o dal coordinatore per la sicurezza;
- applicazione di penali in quantità rilevate e comunque secondo quanto previsto all'art. 20.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori quali il fallimento o l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica Amministrazione.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dall'Ente è fatta all'Affidatario nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dall'Ente si fa luogo, in contraddittorio fra il Direttore dei lavori e l'Affidatario o suo rappresentante, ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di



E.N.P.A.C.L.

Capitolato tecnico

servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici e speciali della sede dell'E.N.P.A.C.L. sita in Roma – Viale del Caravaggio 78



esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione dell'Ente per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

Sarà considerata grave inadempienza contrattuale, con conseguente risoluzione del contratto, un ritardo nell'esecuzione degli interventi che comprometta la sicurezza in ambito aziendale.

Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione dell'Ente, nel seguente modo:

- a. ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo del servizio di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l'ammontare lordo di quanto già eseguito dall'Affidatario inadempiente medesimo;
- b. ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente:
 1. l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'Affidatario inadempiente;
 2. l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
 3. l'eventuale maggiore onere per l'Ente per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

Art. 29 CONTINUITÀ DEI SERVIZI IN CASO DI CONTROVERSIE

In caso di controversia e/o contestazione e/o richiesta, comunque relativa all'esecuzione del servizio, nonché ad ogni altro fatto o atto direttamente o indirettamente afferente ad essi, l'Affidatario non avrà diritto di sospendere i servizi, né potrà rifiutarsi di eseguire le disposizioni ricevute.

Peraltro potrà formulare espressa riserva nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 31 del Capitolato Generale dei Lavori Pubblici adottato dal Ministero dei Lavori pubblici con Decreto del 19 aprile 2000 n. 145 e comunque contestualmente alla formalizzazione delle autorizzazioni e delle richieste da parte del Direttore Tecnico.

L'Affidatario, fatte valere le proprie ragioni durante il corso dell'espletamento del servizio nel modo anzidetto, resta tuttavia tenuto ad uniformarsi sempre alle disposizioni del Responsabile della gestione tecnica designato dall'ENPA CL senza poter sospendere o ritardare l'esecuzione del servizio appaltato o delle prestazioni ordinate, invocando eventuali divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità delle prestazioni e ciò sotto pena di risoluzione del contratto e



E.N.P.A.C.L.

Capitolato tecnico

servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici e speciali della sede dell'E.N.P.A.C.L. sita in Roma – Viale del Caravaggio 78



del risarcimento di tutti i danni che potessero derivare all'Ente.

Art. 30 FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, AMMISSIONE A PROCEDURE CONCORDATE

In caso di scioglimento, liquidazione, fallimento, ammissione a procedure concorsuali dell'Affidatario, il contratto si riterrà risolto di diritto dal momento in cui si è verificata una delle sopraindicate circostanze.

Art. 31 CONTROLLI, CONTESTAZIONI, CONTROVERSIE

In materia di controlli, contestazioni e controversie saranno applicate le vigenti disposizioni di legge.

Art. 32 PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI – RISERVATEZZA

L'Affidatario dovrà:

- mantenere la più assoluta riservatezza per quanto concerne l'uso di tutti i documenti, disegni, informazioni di cui verrà in possesso;
- non scattare fotografie non strettamente connesse con l'esecuzione del servizio integrato.

Tutti gli elaborati connessi all'espletamento dell'Appalto, da chiunque siano stati prodotti saranno di proprietà dell'Ente che potrà farne liberamente uso senza alcuna autorizzazione preventiva.

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del Contratto, qualsiasi informazione e documento.

L'Affidatario potrà citare nelle proprie referenze il lavoro svolto per l'Ente, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza sui documenti dell'appalto.

Art. 33 RICONSEGNA DEL PATRIMONIO ALL'ENTE

Al termine del rapporto contrattuale l'Affidatario procederà alla riconsegna del patrimonio all'Ente.

La procedura, formalizzata con apposito verbale di riconsegna sottoscritto dalle parti, prevede la riconsegna di tutte le dotazioni impiantistiche il cui stato manutentivo dovrà risultare migliorato o comunque eguale a quello rilevato con la scheda anagrafica al momento della consegna all'Affidatario.

Il verbale di riconsegna, redatto in contraddittorio, dovrà contenere tutte le indicazioni operative e pratiche (consegna delle chiavi, indicazioni aggiornate sulla conduzione impianti, prescrizioni particolari e circostanziate sull'uso degli impianti, avvertenze, ecc.) utili e necessarie a rimettere l'Ente nelle migliori condizioni di "Custode" e gestore del patrimonio.

Art. 34 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della vigente normativa in materia, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei soggetti candidati e della loro riservatezza con i contemperamenti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241. In particolare il trattamento dei dati richiesti per la partecipazione alla presente gara ha la sola finalità di consentire l'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità e dell'inesistenza di cause ostative.



E.N.P.A.C.L.

Capitolato tecnico

servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici e speciali della sede dell'E.N.P.A.C.L. sita in Roma – Viale del Caravaggio 78



Art. 35 FORO COMPETENTE

Le parti contraenti riconoscono come unico foro competente, per qualsiasi controversia, il foro di Roma.



E.N.P.A.C.L.

Capitolato tecnico

servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici e speciali della sede dell'E.N.P.A.C.L. sita in Roma – Viale del Caravaggio 78



ALLEGATO "A"

"PIANO GUIDA"

Descrizione sommaria degli impianti soggetti a
MANUTENZIONE PROGRAMMATA E PREDITTIVA

NOTE GENERALI

Impianti elettrici.

- quadro MT di consegna ENEL ; ;
- cabina di trasformazione MT/BT;
- quadro generale di bassa tensione;
- impianti di distribuzione primaria;
- quadri secondari;
- impianti di distribuzione secondaria;
- impianti luce e prese;
- impianto di terra;
- impianto di equipotenzialità;

Impianti speciali

- impianto di rilevazione incendi;
- impianto citofonico/videocitofonico esterno;
- impianti allarmi/segnalazione bagno disabili;
- impianto antintrusione;
- posto controllo portineria;
- impianto di videosorveglianza.

PIANO 1 ° INTERRATO

CABINA DI TRASFORMAZIONE

Cabina elettrica TRASFORMAZIONE MT/BT

Int. Gen. cabina quantità: n° 1

Sezionatori trafo quantità: n° 2

Trasformatori quantità: n° 2

Tipo: In olio silconico

Potenza: KVA 400

Tensione 1 ° / 2°: V 15.000 / 400

Q.E. Gen. Bassa.Tens.: quantità: n° 1

Gruppo di rifasamento quantità: n° 1

Gruppo di continuità 8 KVA

QUADRI ELETTRICI DI PIANO 14

quadri elettrici piano secondo interrato 1

quadri elettrici piano primo interrato 1



E.N.P.A.C.L.

Capitolato tecnico

servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici e speciali della sede
dell'E.N.P.A.C.L. sita in Roma – Viale del Caravaggio 78



quadri elettrici piano terra 2
quadri elettrici piano primo 2
quadro elettrico piano secondo 2
quadri elettrici piano terzo 2
quadri elettrici piano quarto 2
quadri elettrici piano quinto 2
APPARECCHI ILLUMINANTI a corpo 1
Apparecchi illuminanti interni/esterni a corpo 1
LINEE PRINCIPALI DI ALIMENTAZIONE a corpo 1
Linee principali di alimentazione 1
IMPIANTO RETE DI TERRA E SCARICHE ATMOSFERICHE a corpo 1
Rete messa a terra e protez. scariche atmosferiche 1
IMPIANTI DI SICUREZZA
Apparati di rilevaz. e segnalaz. incendio e allarme INTERA SEDE a corpo 1
Rilevazione incendio INTERA SEDE a corpo 1
Antintrusione INTERA SEDE a corpo 1
Impianto citofonico/videocitofonico esterno a corpo 1



E.N.P.A.C.L.

Capitolato tecnico

servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici e speciali della sede dell'E.N.P.A.C.L. sita in Roma – Viale del Caravaggio 78



Allegato B SPECIFICA INTERVENTI

Fermo restando che l’Affidatario dovrà garantire la conduzione oltre al mantenimento della perfetta efficienza di tutti gli impianti e garantire la continuità dei servizi, si elencano qui a puro titolo esemplificativo, le specifiche tecniche dei principali interventi. I servizi riguardano tutte le attività afferenti alle manutenzioni ordinarie con corrispettivo a canone.

IMPIANTI MEDIA TENSIONE:

Rientrano in questa tipologia tutti gli impianti con alimentazione superiore a 1000V, comprendendo quindi le unità di trasformazione 15000/400V di qualunque taglia, i quadri di alimentazione con tensione 15000V, le linee di distribuzione 15000V, le protezioni elettriche con tensione 15000 V, gli organi di manovra e di sicurezza. Inoltre, nei casi in cui sia necessario, l’Affidatario ha l’onere di ricorrere alla casa costruttrice per l’esecuzione di dettagli.

VERIFICHE SU TRASFORMATORI (frequenza almeno SEMESTRALE)

- Verifica temperature interne
- Verifica vibrazioni anomale
- Controllo della tensione in ingresso di ogni singolo trasformatore
- Controllo tensione uscita da ogni singolo trasformatore
- Verifica funzionamento dispositivi di sezionamento
- Verifica tarature soglie d’intervento
- Verifica funzionamento sonde di temperatura
- Verifica serraggio bulloneria pacco lamellare
- Verifica serraggio terminali in MT e BT
- Verifica funzionamento dispositivi di sezionamento
- Ingrassaggio leverismi dei dispositivi di comando
- Verifica e serraggio pacco lamellare trasformatori
- Verifica tarature soglie d’intervento protezioni trasformatore
- Verifica linee di collegamento terminali
- Verifica, pulizia

VERIFICHE SU IMPIANTI ELETTRICI MT (frequenza almeno MENSILE)

- Controllo temperatura ambiente
- Controllo tensione in entrata
- Controllo tensione in uscita
- Controllo corrente assorbita totale
- Controllo corrente erogata totale
- Verifica chiusura sportelli quadri elettrici
- Controllo interruttori protezioni in MT
- Verifica sistema di ventilazione del locale
- Verifica integrità delle protezioni
- Verifica lampade spia e di segnalazione
- Controllo e verifica funzionamento impianto d’illuminazione d’emergenza
- Controllo lampade illuminazione interno celle
- Controllo chiavi interblocchi
- Verifica collegamenti di terra



E.N.P.A.C.L.

Capitolato tecnico

servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici e speciali della sede dell'E.N.P.A.C.L. sita in Roma – Viale del Caravaggio 78



- Controllo stato all'interno della cabina MT, pulizia interna, generale.
- Verifica lampade spia, fusibili
- Verifica targhettature identificative
- Verifica stato esterno
- Verifica delle strumentazioni di misura, amperometri, voltmetri, ecc.
- Verifica schema elettrico
- Pulizia completa del locale
- Verifica delle temperature di funzionamento apparecchiature
- Controllo dei dispositivi di sequenza manovre d'interblocco
- Verifica temperature all'interno dei quadri
- Verifica tarature interruttori MT
- Verifica controllo dell'efficienza delle protezioni MT e dei dispositivi di intervento (corrente di guasto, tarature, intervento istantaneo, ecc...)
- Verifica delle tarature delle protezioni principali
- Verifica funzionamento dei sistemi di sicurezza antincendio
- Verifica ed eventuale regolazione della tensione e d'intensità della corrente.
- Verifica chiusura porte ingresso cabina
- Verifica delle schede elettroniche controlli uscite tensioni generali
- Verifica dell'interruttore di macchina, controllo delle tarature.
- Verifica settaggio delle protezioni di macchina
- Verifica dello stato delle chiavi di interblocco
- Verifica stato linee in uscita
- Verifica chiusure del quadri
- Verifica serraggio, e continuità dell'impianto di protezione
- Verifica corretto collegamento a terra di tutte le parti dell'impianto, le apparecchiature dei quadri, comprese le parti mobili definite come masse estranee
- Controllo funzionamento delle protezioni aperte, verifica dell'integrità
- Verifica dei dispositivi di comando apertura e chiusura interruttori in MT
- Verifica temperatura interna ai quadri MT/B
- Verifica della dotazione dei dispositivi di protezione e di sicurezza in cabine
- Verifica con misurazione dei valori di terra
- Verifica della temperatura dei cavi
- Verifica estraibilità protezioni MT, ingrassaggio leverismi
- Verifica estraibilità protezioni su quadri BT
- Verifica del serraggio dei cavi sui terminali degli interruttori
- Controllo dei dispositivi di sicurezza antincendio omologati
- Pulizia delle barrature
- Pulizia completa quadri

IMPIANTISTICA ELETTRICA BT

In generale comprende tutto l'impianto elettrico dal quadro elettrico generale principale sino all'utenza finale consistente nel singolo corpo illuminante o singolo punto presa. In tale contesto rientrano:

- le linee montanti di distribuzione, le dorsali di piano, le singole derivazioni di locale, i quadri elettrici di piano e centralini di locale;



E.N.P.A.C.L.

Capitolato tecnico

servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici e speciali della sede dell'E.N.P.A.C.L. sita in Roma – Viale del Caravaggio 78



- tutti i sistemi di protezione elettrica (come interruttori di tipo sia magnetotermico sia differenziale puro oppure di tipo magnetotermico/differenziale, fusibili e sezionatori);
- i sistemi di misura sia della tensione sia di corrente compresi della parte strumentale i circuiti ausiliari entro i quadri elettrici;
- gli impianti di rifasamento, compresi quadri di comando automatico e/o manuale, impianti di terra, generale;
- gli impianti d'illuminazione compresi i corpi illuminanti sia di tipo normale sia quelli dotati di batterie interne di riserva;
- gli impianti d'illuminazione esterna compresa l'attrezzatura per la sostituzione d'elementi illuminanti come lampade di qualunque genere e potenza, reattori, accenditori, sostituzione di parabole riflettenti o dell'intero corpo illuminante compresa la verifica delle correnti di dispersione.

Le operazioni di controllo, le verifiche di manutenzione degli impianti elettrici indicate nell'elenco sotto esposto dovranno essere programmate secondo quanto indicato nella normativa vigente in materia, l'Affidatario è tenuto a formulare una programmazione per ogni singola categoria di servizi, esse dovranno essere eseguite secondo la cadenza prevista dal cronoprogramma presentato ed approvato.

VERIFICHE SU IMPIANTI ELETTRICI (frequenza almeno MENSILE)

- Controllo temperatura ambiente nei locali quadri elettrici
- Controllo tensione in entrata sui quadri elettrici
- Controllo tensione in uscita sui quadri elettrici
- Controllo corrente assorbita totale sui quadri elettrici
- Controllo corrente erogata totale sui quadri elettrici (suddivisa ove possibile per sezione preferenziale e normale)
- Verifica chiusura sportelli dei quadri elettrici
- Verifica sistema di ventilazione del locale quadri elettrici
- Verifica integrità delle protezioni
- Verifica lampade spia e di segnalazione sui quadri elettrici
- Controllo lampade illuminazione interno celle ove esistano
- Verifica nei retroquadri
- Pulizia completa del locale quadri elettrici ed apparecchiature
- Verifica funzionamento dell'impianto illuminazione d'emergenza
- Verifica simulazione allarmi controllo efficienza delle protezioni (temperatura elevata, intervento dei dispositivi di protezione)
- Verifica delle tarature delle protezioni principali
- Controllo stato all'interno del quadro elettrico, pulizia esterna, generale
- Verifica lampade spia, fusibili
- Verifica targhettature identificative
- Verifica stato esterno delle apparecchiature elettriche installate nei quadri e nei locali cabine elettriche
- Verifica schema elettrico
- Verifica a morsettiere
- Verifica delle temperature di funzionamento sotto carico dei quadri elettrici
- Verifica dei valori di tensione, frequenza ed amperaggio erogati



E.N.P.A.C.L.

Capitolato tecnico

servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici e speciali della sede dell'E.N.P.A.C.L. sita in Roma – Viale del Caravaggio 78



- Verifica leveraggi comando in BT posti su quadro elettrico
- Verifica comandi di commutazione automatica
- Controllo dei dispositivi di sequenza manovre d'interblocco
- Verifica tarature interruttori BT
- Verifica delle schede elettroniche controlli uscite tensioni generali
- Verifica dell'interruttore di macchina, verifica delle tarature
- Verifica delle strumentazioni di misura, amperometri, voltmetri, ecc. controllo del funzionamento
- Verifica dei temporizzatori ed eventuali tarature
- Verifica serraggio morsettiere e terminali
- Verifica stato barrature, controllo serraggio bullonerie
- Verifica bulloneria del quadro
- Verifica stato isolamento delle linee elettriche
- Verifica e controllo assorbimenti utenze principali
- Verifica serraggio e continuità dell'impianto di protezione terra di cabina e collettore
- Verifica corretto collegamento a terra di tutte le parti dell'impianto, delle apparecchiature dei quadri, comprese le parti mobili definite come masse estranee
- Controllo delle protezioni aperte, verifica dell'integrità
- Verifica dei dispositivi di comando trascinamento interruttori di macchina in BT all'apertura e/o chiusura degli interruttori in MT
- Verifica tarature interruttori delle utenze principali
- Verifica dei dispositivi di protezione e di sicurezza in cabine
- Verifica chiusura porte ingresso cabina
- Verifica dei valori di terra
- Verifica della temperatura dei cavi utenze principali
- Verifica estraibilità protezioni BT, ingrassaggio leverismi
- Verifica del serraggio dei cavi sui terminali degli interruttori
- Controllo dei dispositivi di sicurezza antincendio omologati
- Pulizia delle barrature
- Pulizia completa quadri
- Pulizia locali tecnici elettrici (cabine, locali sottoquadri, ecc.)
- Verifiche funzionamento dell'impianto illuminazione e delle lampade d'illuminazione
- Verifiche lampade d'emergenza
- Test di funzionamento lampade d'emergenza
- Test di autonomia lampade d'emergenza
- Verifica del funzionamento delle luci di sicurezza con simulazione incendio. Si precisa che la verifica deve essere firmata dall'operatore con la data del collaudo
- Sostituzione batterie usurate o obsolete
- Verifiche lampade d'illuminazione
- Pulizia schermi lampade (fluorescenti, scarica)
- Verifica funzionalità tubi fluorescenti e lampade
- Controllo integrità vincoli a soffitto
- Controllo organi di accensione delle lampade
- Verifiche prese e punti d'utilizzo utenti



E.N.P.A.C.L.

Capitolato tecnico

servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici e speciali della sede dell'E.N.P.A.C.L. sita in Roma – Viale del Caravaggio 78



- Serraggio bulloneria e viti e allineamento poli delle prese
- Pulizia prese alveoli
- Verifiche funzionamento interruttori differenziali
- Controllo stato generale dei sistemi di rifasamento
- Controllo del costo medio generale del carico
- Verifica dello stato generale dei condensatori
- Test controllo isolamento
- Verifica dello stato di conservazione degli organi di captazione contro le scariche atmosferiche
- Verifica dello stato dei dispersori e dei nodi collettori
- Misura della continuità dei conduttori di protezione
- Misura dell'impedenza globale dell'anello di guasto
- Verifica nodi equipotenziali
- Verifica funzionamento illuminazione spazi esterni
- Verifica stato dei corpi illuminanti esterni
- Verifica tarature crepuscolari impianto accensione illuminazione esterna
- Sostituzione di tubi neon e di lampadine
- Verifica funzionamento dei dispositivi misura della tensione, corrente
- Verifica degli strumenti indicatori
- Verifica valori di resistenza di terra
- Verifica stato di conservazione dispositivi di protezione
- Verifica dello stato di conservazione conduttori

IMPIANTI SPECIALI

Rientrano in questa tipologia tutti gli impianti in bassa tensione relativi:

- soccorso da servizi igienici posti singolarmente su parete, compresi di posto di chiamata e quello di ricezione, pulsante di annullamento della chiamata, segnalazione luminosa o sonora, o quanto altro sostituzione e/o riparazione dei componenti guasti
- impianto antintrusione
- alle lampade speciali (di emergenza e di sicurezza).
- segnalazione allarmi (es. uscite di sicurezza ecc.)
- impianti di rilevazione incendio
- impianto di videosorveglianza

Le operazioni di controllo, le verifiche di manutenzione degli impianti elettrici indicate nell'elenco sotto esposto dovranno essere programmate secondo quanto indicato nella normativa vigente in materia, l'Affidatario è tenuto a formulare una programmazione per ogni singola categoria di servizi, esse dovranno essere eseguite secondo la cadenza prevista dal cronoprogramma presentato ed approvato.

VERIFICHE SU IMPIANTI SPECIALI (frequenza almeno MENSILE)

- Verifica funzionamento pulsante a tirante da servizi igienici.
- Sostituzione di lampadine segnalazione
- Pulizia sensori di avviso antintrusione
- Verifica di funzionamento dei sensori
- Verifica dei collegamenti ai sensori di antintrusione



E.N.P.A.C.L.

Capitolato tecnico

servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici e speciali della sede dell'E.N.P.A.C.L. sita in Roma – Viale del Caravaggio 78



- Verifica funzionamento centrale antintrusione e allarme
- Verifica alimentatori
- Verifica apparecchi d'illuminazione di sicurezza.
- Verifica funzionamento impianto allarmi da centrali tecnologiche
- Verifica funzionamento delle centraline rilevazione incendio e di tutte le parti che la compongono (rivelatori, batterie di emergenza ecc...); rilievo e aggiornamento elaborati
- Pulizia dei rivelatori
- Verifica dei collegamenti ai sensori di rivelazione incendio
- Verifica ed eventuale integrazione della documentazione obbligatoria (schemi di funzionamento e istruzioni d'uso della centralina)
- Sostituzione di rivelatori guasti. Si precisa che la verifica deve essere firmata dall'operatore con la data del collaudo
- Verifica funzionamento cablaggio strutturato, rilievo e aggiornamento elaborati
- Verifica corretto funzionamento delle telecamere e del registratore DVR.